

## VERBALE n.20 del 21/09/2017

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di settembre, si è riunita la terza Commissione Consiliare, presso la propria sede sita in via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 30 agosto 2017 prot. n. 246/17. Alle ore 9,00 in prima convocazione non è presente alcun consigliere pertanto, in mancanza del numero legale, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Caracausi, Ficarra e Giaconia. Presiede la seduta il Presidente Caracausi che assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale, in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti:1) Incontri con i vertici delle Società Partecipate su problematiche aziendali; 2) varie ed eventuali. Apre la seduta il presidente Caracausi, il quale ringrazia la presidente dell'AMAP, arch. Maria Prestigiacomò, il consigliere dott. Bruno Calandrino ed il presidente del collegio sindacale dott. Giovanni Scalia, per aver accettato l'invito. Si dà atto che alle ore 10,06 entra la consigliera Amella. Il presidente Caracausi chiede, all'arch. Prestigiacomò, notizie in merito chiarimenti al contenzioso, attualmente in atto, tra lo IACP e l'AMAP in quanto il primo è debitore di 12 milioni di euro nei confronti della Società. L'arch. Prestigiacomò fa un excursus sulla situazione chiarendo la problematica e spiegando in linee generali, come arrivare ad una soluzione affinché lo IACP saldi il debito. Prende la parola il pres. Caracausi il quale chiede se ci sono dei progetti in corso in merito a condotte e reti fognarie. L'arch. Prestigiacomò risponde che l'Azienda ha in itinere alcuni progetti riguardanti la sottorete Boccadifalco, che verranno realizzati con fondi Europei ed una piccola parte verrà addebitata sulle fatture degli utenti. L'azienda si è fatta carico anche della provincia affrontando i problemi dei comuni, le cui sotto reti e gli impianti erano mal funzionanti, attingendo ai fondi BEI. L'arch. Prestigiacomò afferma che la situazione della provincia, comporta una grossa spesa per l'AMAP, che ad oggi è stata affrontata con il recupero di alcune somme e nello specifico: 8 milioni di euro dall'EAS e due milioni di euro dall'IACP. L'azienda sta lavorando molto bene e l'obiettivo dell'AMAP è quello di portare i Comuni della provincia allo stesso livello della città di Palermo. Ci sono progetti pronti per le sotto reti e per evitare allagamenti si sta provvedendo ad installare nuove reti idriche a Mondello. Interviene la cons. Amella la quale evidenzia un problema che, ricorrentemente, le viene attenzionato dai cittadini e cioè la mancanza giornaliera d'acqua nella zona di Borgonuovo. L'arch. Prestigiacomò spiega che la causa della mancanza d'acqua è da attribuire ad ENEL, in quanto dovrebbe potenziare l'impianto, che spesso stacca per sovraccarico, causando così l'interruzione di attività della pompa di sollevamento dell'acqua. Questo problema, è stato posto all'attenzione a chi di competenza più volte da parte di AMAP, ma deve essere risolto dall'ENEL potenziando la cabina elettrica. L'azienda AMAP ha sempre garantito l'erogazione dell'acqua a tutta la città, senza ricorrere alle turnazioni prendendola dagli invasi regionali, ma la Regione Siciliana ha abbassato la pressione dell'acqua. Proprio per questo l'azienda ha presentato il progetto definitivo di Scillato ma ad oggi, non si hanno notizie. Nel frattempo si è proceduto ad un progetto provvisorio di Scillato e con un sistema tedesco si è riusciti a portare nella città di Palermo 450 litri al secondo di

acqua, inoltre si sono attivati tre pozzi che erogano altri 160 litri/sec di acqua. L'arch. Prestigiacomino inoltre fa presente che l'azienda ha montato una quinta pompa per tirare altri 150 litri/sec e si sta elaborando per montare una sesta pompa. Prende la parola il cons. Giaconia, il quale pone l'attenzione sulla pressione dell'acqua, che in alcune zone della città sembrerebbe diminuita. L'arch. Prestigiacomino spiega che in alcune zone della città, per esempio Pallavicino, Villaggio Santa Rosalia, Resuttana, le sotto-reti sono vetuste e questo porta ad una razionalizzazione dell'acqua. Il presidente Caracausi chiede chiarimenti su come l'azienda procede alla lettura considerato che molte famiglie non hanno i contatori e chiede lumi sulle penali, attribuite alle famiglie per ritardato pagamento. L'arch. Prestigiacomino risponde che l'applicazione della penale per ritardato pagamento la impone l'Autorità per l'Energia. Il presidente Caracausi chiede notizie sui depuratori. L'arch. Prestigiacomino afferma che l'azienda è riuscita a mettere in funzione e a sistema i depuratori in città ma nella provincia la situazione non è positiva. Inoltre il comune di Palermo sta lavorando sui cinque scarichi della zona della costa sud, ad Acqua dei Corsari l'AMAP sta portando avanti un progetto per il percolato in collaborazione con RAP, ma con il depuratore esistente si può depurare solo un tipo di acqua e non del percolato. Il presidente Caracausi chiede notizie sulla forza lavoro. L'arch. Prestigiacomino risponde che ci sono circa mille dipendenti suddivisi fra uffici e varie competenze in città e in provincia, ma non è sufficiente e l'azienda si sta attivando a fare una ricognizione per avere un quadro completo della situazione. La cons. Amella chiede se sia possibile, avere un organigramma dell'azienda AMAP. L'arch. Prestigiacomino risponde che è tutto sul sito dell'AMAP ed anche su Face Book è stato attivato un nuovo profilo dell'Azienda. Si dà atto che alle ore 11,25 esce il cons. Ficarra. Il presidente Caracausi chiede, alla Presidente, quanti immobili ha di proprietà l'azienda e quanti in affitto. L'arch. Prestigiacomino risponde che il sito di Via Altarello è di proprietà AMAP mentre i locali siti a Piazza Verdi e un immobile sito in via Volturmo al piano terra sono in affitto, inoltre aggiunge che, c'è in atto un progetto per la dislocazione della struttura su più aree, usufruendo anche di immobili confiscati alla mafia. Il presidente Caracausi chiede se, in merito al caso di truffa di alcuni anni addietro all'interno dell'Azienda, i controlli sono stati attivati per evitare che possa accadere di nuovo. L'arch. Prestigiacomino risponde che hanno cambiato il sistema informatico, all'interno del quale sono stati messi di limiti d'accesso. Prende la parola il cons. Giaconia il quale chiede quali sono i servizi che Reset fa per AMAP. L'arch. Prestigiacomino risponde che è stato affidato a Reset, la pulizia del verde, che prima era stato dato ad una ditta privata e la piccola manutenzione edile, affermando che è un'azienda che lavora bene. Il cons. Giaconia chiede se AMAP vanta crediti nei confronti di qualche comune. L'arch. Prestigiacomino risponde che il comune di Bagheria è debitore di circa un milione di euro nei confronti di AMAP. Interviene la cons. Amella la quale chiede chiarimenti sulla faccenda legata alle navi da crociera. L'arch. Prestigiacomino spiega che, da alcune notizie appurate dall'Ente Porto, la causa della mancanza d'acqua in quelle ore è stata causata dalla presenza di due navi cisterna che hanno usufruito dell'acqua senza mai staccare

l'erogazione e questo ha provocato il disagio. Il presidente Caracausi ringrazia gli intervenuti ed alle ore 12,00 chiude la seduta

**LA SEGRETARIA**  
Ornella Cuticchio

**IL PRESIDENTE**  
Paolo Caracausi